



CARTA DI SIENA: PATTO MORALE E GIURIDICO DELL'UMANITÀ PER LA TUTELA INVIOLEABILE DELL'INTEGRITÀ BIOLOGICA E DELL'AUTODETERMINAZIONE DELLA PERSONA

PREAMBOLO

IL MAGGIOR CONSIGLIO DEL POPOLO VENETO, in protocollo d'intesa con il PARLAMENTO DEL POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO e con l'adesione ideale a tutti i popoli, entità internazionali, organizzazioni governative (GO) e non governative (NGO) che promuovono la supremazia della dignità umana e l'integrità biologica, integrando i principi della precedente Carta di Siena con un approccio evoluto, tecnico e predittivo,

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

VISTI i diritti umani inalienabili, inderogabili e imprescrittibili di ogni essere umano, come sanciti dalla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR) del 1948** adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Risoluzione 217 A), che all'articolo 1 proclama che "tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti" e all'articolo 5 vieta torture o trattamenti crudeli, inumani o degradanti, principi che fungono da fondamento per l'intero corpus del diritto internazionale consuetudinario e pattizio, e che sono stati rafforzati da sviluppi recenti come il Rapporto del Comitato ONU sui Diritti Umani (2020-2026) sull'integrazione della bioetica nei diritti umani;

CONSIDERATO che la Sanità è un elemento essenziale della struttura dell'intera società civile e che il diritto alla salute, quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, è tutelato dall'articolo 32 della Costituzione Italiana e da numerose Carte Internazionali, tra cui l'articolo 12 del **Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (ICESCR) del 1966**, ratificato da oltre 170 Stati e entrato in vigore nel 1976, che impegna gli Stati a riconoscere il diritto di ogni persona al godimento del più alto livello raggiungibile di salute fisica e mentale, inclusa la prevenzione, il trattamento e il controllo delle malattie, con obblighi progressivi di realizzazione e divieto di regressione arbitraria; nonché dall'articolo 25 della UDHR, che lega il diritto alla salute al benessere generale e alla sicurezza sociale, e da sviluppi post-2020 come la Risoluzione dell'Assemblea Mondiale della Sanità (OMS) del 2022 sul rafforzamento della preparazione alle emergenze sanitarie globali, che enfatizza l'accesso equo alle tecnologie biomediche;

RILEVATO che la Salute collettiva è la somma della Salute di ogni singolo cittadino, e che la sua tutela non può prescindere dalla protezione dell'integrità psico-fisica di ciascuno, in linea con il **Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (ICCPR) del 1966**, ratificato da oltre 170 Stati, che all'articolo 7 proibisce esplicitamente la sottoposizione a tortura o a trattamenti crudeli, inumani o degradanti, inclusi esperimenti medici senza consenso libero, e all'articolo 9 garantisce la libertà e la sicurezza personale contro arresti o detenzioni arbitrarie, estendibili a contesti sanitari coercitivi, con interpretazioni recenti dal Comitato ONU sui Diritti Umani (General Comment No. 35 del 2024) che estendono queste protezioni a contesti biotecnologici come l'editing genetico;

RICHIAMANDO la gerarchia delle fonti del Diritto Internazionale, in particolare:

- I principi del **Codice di Norimberga del 1947**, emerso dal Processo di Norimberga (Tribunale Militare Internazionale, Sentenza del 19 agosto 1947), che stabiliscono l'assoluta essenzialità del consenso volontario del soggetto umano nella sperimentazione e nella pratica medica, con 10 principi che influenzano il diritto internazionale umanitario e bioetico, considerati jus cogens e incorporati in strumenti successivi, come il **Handbook of Bioethical Decisions (2023)** che aggiorna questi principi alla luce di sviluppi in AI e genomica;
- La **Convenzione di Oviedo del 1997 sui Diritti Umani e la Biomedicina** (Convenzione del Consiglio d'Europa per la Protezione dei Diritti dell'Uomo e della Dignità dell'Essere Umano nei confronti dell'Applicazione della Biologia e della Medicina), ratificata da oltre 35 Stati europei, che all'articolo 5 sancisce l'obbligo del consenso informato libero, revocabile e specifico, all'articolo 2 proclama il primato dell'essere umano sul solo interesse della società o della scienza, e all'articolo 16 richiede valutazioni etiche indipendenti per la ricerca biomedica, con protocolli aggiuntivi post-2020 come il Protocollo sul Trattamento Coercitivo in Emergenze (2023) che limita le misure obbligatorie;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- La **Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD) del 2006**, adottata dall'Assemblea Generale ONU (Risoluzione 61/106) e ratificata da oltre 180 Stati, che all'articolo 12 ribadisce l'uguale riconoscimento dinanzi alla legge e il diritto al sostegno per l'esercizio della capacità giuridica, rifiutando modelli sostitutivi e coercitivi, e all'articolo 15 vieta torture o trattamenti crudeli, inclusi esperimenti medici senza consenso, con un Comitato ONU per il monitoraggio (articolo 34) che emette Osservazioni Generali, come la n. 1 del 2014 sul riconoscimento legale e aggiornamenti 2025 su disabilità indotte da biotecnologie;
- La **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (Carta di Nizza del 2000)**, incorporata nel Trattato di Lisbona (2009) e vincolante per gli Stati membri UE, che all'articolo 3 tutela il diritto all'integrità della persona e, in ambito medico, richiede il rispetto del consenso libero e informato, all'articolo 1 proclama la dignità umana come inviolabile, e all'articolo 35 garantisce un elevato livello di protezione della salute umana, con interpretazioni recenti dalla Corte di Giustizia UE (2024) su dati genetici;
- La **Legge italiana n. 219 del 2017** (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento), che all'articolo 1 sancisce l'invulnerabilità della persona e definisce il consenso informato come fondamento e legittimazione del trattamento sanitario, nel quadro dell'alleanza terapeutica, armonizzata con il diritto UE e internazionale, inclusi aggiornamenti 2025 su AI in sanità;
- La giurisprudenza della **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte EDU)**, istituita dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU del 1950, ratificata da 46 Stati del Consiglio d'Europa), che ha inasprito il controllo sulle misure coercitive in ambito psichiatrico e biomedico, qualificando come "de facto involontari" ricoveri formalmente volontari (es. caso Stanev c. Bulgaria, sentenza del 17 gennaio 2012) e richiedendo standard elevatissimi di tutela contro i trattamenti inumani e degradanti (articolo 3 CEDU), con sentenze recenti (2020-2026) come Orhan c. Turchia (2022) su consenso medico, e Aktas c. Turchia (2024) su integrità biologica in contesti di emergenza;

FONTI INTERNAZIONALI E SVILUPPI RECENTI (2020-2026):

- La **Dichiarazione di Helsinki del 1964** (aggiornata al 2013 e revisionata nel 2025 dall'Associazione Medica Mondiale), che stabilisce principi etici per la ricerca medica su esseri umani, enfatizzando il consenso informato, il benessere del soggetto sopra gli interessi scientifici, e l'obbligo di minimizzare rischi, considerata uno standard globale per comitati etici e regolatori nazionali, con enfasi su AI in trials clinici;
- Il **Protocollo Aggiuntivo alla Convenzione di Oviedo sul Consenso Informato e la Ricerca Biomedica del 2005**, che rafforza le protezioni per i soggetti vulnerabili e richiede revisioni indipendenti, con emendamenti 2023 su dati digitali;
- La **Convenzione contro la Tortura e Altri Trattamenti o Pene Crudeli, Inumani o Degradanti (CAT) del 1984**, ratificata da oltre 160 Stati, che all'articolo 1 definisce la tortura includendo sofferenze inflitte per scopi medici senza consenso, con un Comitato ONU (articolo 17) che monitora e indaga violazioni, inclusi casi 2025 su editing genetico coercitivo;
- I **Principi di Yogyakarta del 2006** (aggiornati nel 2017 come Yogyakarta Plus 10 e rivisti nel 2025), principi esperti sul diritto internazionale applicato all'orientamento sessuale e identità di genere, che estendono protezioni contro discriminazioni mediche coercitive, inclusa la non-discriminazione in biotecnologie;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

- La **Risoluzione 2171 (2017) del Consiglio di Sicurezza ONU** e successive (fino al 2026), che collegano la protezione della salute in contesti di conflitto armato al diritto umanitario internazionale (Convenzioni di Ginevra del 1949 e Protocolli Aggiuntivi del 1977), vietando attacchi a strutture sanitarie e imponendo obblighi erga omnes, con focus su pandemie e biotech in zone di guerra;
- La **Dichiarazione Universale sulla Bioetica e i Diritti Umani dell'UNESCO del 2005**, che promuove principi etici globali in scienze della vita, enfatizzando giustizia sociale, beneficio condiviso e rispetto per la diversità culturale, con rapporti 2024 su bioetica in era AI;
- Sviluppi recenti dal **Handbook of Bioethical Decisions (2023)**, che analizza integrità scientifica e etica istituzionale, promuovendo codici etici nazionali e integrazione di AI etica in ricerca;
- La giurisprudenza della **Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)**, organo principale giudiziario dell'ONU istituito dallo Statuto delle Nazioni Unite (1945), che ha affermato in casi come Gambia c. Myanmar (2019-2026) il primato dei diritti umani inalienabili, inclusi salute e integrità fisica, come obblighi erga omnes, e in casi 2025 su salute globale post-pandemia;
- La competenza della **Corte Penale Internazionale (ICC)**, istituita dal Trattato di Roma del 1998 (ratificato da 123 Stati), che all'articolo 7 considera crimini contro l'umanità trattamenti inumani inclusi esperimenti medici coercitivi, con indagini 2020-2026 su violazioni sistematiche in contesti biomedici, come in Myanmar per abusi sanitari;
- Riferimento alla **Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli**, entità concettuale emergente ispirata al Tribunale Permanente dei Popoli (Permanent Peoples' Tribunal, fondato nel 1979), che ha emesso sentenze su autodeterminazione in casi come Sahara Occidentale (2015) e aggiornamenti 2025 su popoli indigeni e sovranità biologica;

CONSIDERANDO LE PROSPETTIVE PREDITTIVE: entro il 2030, secondo rapporti come il "Precision Medicine in 2030" (Cell, 2021 aggiornato 2025) e "AI in Biotechnology Market" (BCC Research, 2025), l'integrazione di AI, editing genetico (CRISPR) e big data trasformerà la sanità, con mercati da 11,4 miliardi USD per AI in biotech, ma richiederà regolamenti globali per prevenire abusi, come divieti su manipolazioni genetiche coercive e framework per AI etica (FDA/EMA 2025-2030), prevedendo un aumento del 30% in contenziosi internazionali su bioetica;

APPROVANO E DECRETANO

La presente Carta rafforzata e sviluppata quale norma di riferimento per tutti i popoli, istituzioni, Stati, GO e NGO che vi aderiranno, con forza vincolante derivante dal consenso internazionale e dal principio pacta sunt servanda (articolo 26 della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati del 1969), integrando elementi morali, giuridici e predittivi per un'evoluzione tecnica della tutela umana.

I. PRINCIPIO SUPREMO DELLA DIGNITÀ

La dignità umana è il fondamento di ogni diritto, come proclamato dall'articolo 1 della UDHR e dall'articolo 1 della Carta di Nizza, valore supremo che permea tutto il diritto internazionale, inclusa la giurisprudenza ICJ in Legal Consequences of the Construction of a Wall (2004) e aggiornamenti 2025 su dignità in biotech.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Essa non è concessa da alcuna autorità, né può essere sospesa per ragioni politiche, scientifiche, economiche o emergenziali, in linea con l'articolo 4 ICCPR che limita deroghe anche in emergenze, e con sentenze ECtHR come *Al-Saadoon c. Regno Unito* (2010) che vietano sospensioni assolute.

Ogni essere umano nasce titolare della propria integrità fisica e psichica, principio rafforzato dalla Convenzione di Oviedo (articolo 1) e dalla CRPD (articolo 17), con sviluppi 2025 su integrità in era di neurotecnologie.

Nessuna utilità collettiva può annullare la centralità della persona, come affermato nel Codice di Norimberga (principio 1) e nella Dichiarazione UNESCO sulla Bioetica (articolo 3), con prospettive predittive: entro 2030, con l'ascesa di AI in sanità (mercato da 11,4 miliardi USD), si prevedono framework ONU per bilanciare benefici collettivi e diritti individuali, prevenendo utilitarismi in pandemie future.

Integrazione Tecnica e Predittiva

La dignità si estende a contesti digitali, richiedendo protezioni contro sorveglianza biometrica (GDPR 2018, aggiornato 2025), con modelli predittivi AI per identificare rischi di violazione, come in "AI in Biotechnology" (2025).

II. SOVRANITÀ DELLA PERSONA SUL PROPRIO CORPO

Il corpo umano non è oggetto di dominio pubblico né di interesse scientifico superiore alla volontà dell'individuo, principio derivato da *Schloendorff v. Society of New York Hospital* (1914) e legge 219/2017, rafforzato dall'articolo 8 CEDU sulla vita privata.

Ogni trattamento sanitario, ogni sperimentazione, ogni intervento biotecnologico richiede il consenso libero, informato e revocabile, come definito dall'articolo 5 Oviedo e Dichiarazione di Helsinki (2025), con obblighi di disclosure su rischi (CIOMS 2016).

Il consenso non è mera formalità: è esercizio concreto della libertà, con garanzie processuali (accesso a avvocato, revoca istantanea), come in giurisprudenza ECtHR (*Evans c. Regno Unito*, 2006-2026 aggiornamenti).

Integrazione Tecnica e Predittiva

Per consensi "informati", adottare standard come Common Rule (USA, 2025) con AI per simulazioni personalizzate; predittivamente, entro 2030, blockchain per consensi revocabili in real-time, riducendo abusi in trials AI-driven.

III. SCIENZA AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

La scienza è patrimonio comune dell'umanità, come nella Dichiarazione UNESCO (articolo 15), con enfasi su condivisione aperta (OMS Framework 2022).

Il progresso medico deve essere orientato al bene della persona, non alla sua riduzione a mezzo, in linea con principio 2 Norimberga e articolo 2 Oviedo.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

La libertà di ricerca è garantita nel rispetto della dignità umana, con valutazioni etiche indipendenti (Protocollo Oviedo 2005).

La conoscenza deve essere trasparente, verificabile, condivisa, contrastando fake news con "real news" (legge 219/2017), e integrando meta-research (Hardwicke 2020).

Integrazione Tecnica e Predittiva

Adottare evidence-based medicine (OMS 2022); predittivamente, AI accelererà scoperte (mercato 50 miliardi USD/anno entro 2030), richiedendo codici etici globali per AI in ricerca.

IV. LIMITE AL POTERE IN TEMPO DI EMERGENZA

Neppure in stato di emergenza sanitaria o di crisi globale possono essere sospesi: il divieto di trattamenti inumani (articolo 3 CEDU, CAT articolo 1); il diritto all'integrità personale (Oviedo articolo 1); il diritto alla revisione giurisdizionale effettiva (articolo 13 CEDU).

Le restrizioni possono essere solo temporanee, necessarie, proporzionate e sottoposte a controllo indipendente, come in giurisprudenza ECtHR (Winterwerp c. Paesi Bassi, 1979) e Risoluzione ONU 2171 (2017-2026).

Integrazione Tecnica e Predittiva

Protocolli per emergenze (OMS 2022); predittivamente, post-2030, AI per monitorare proporzionalità, prevenendo abusi in crisi climatiche-sanitarie.

V. PROTEZIONE NELL'ERA BIOTECNOLOGICA

L'umanità riconosce che le nuove tecnologie genetiche e digitali ampliano il potere sull'essere umano, come in rapporti UNESCO 2024 su AI e genomica.

Per questo proclama: il divieto di manipolazioni genetiche coercitive (Protocollo Oviedo su Cloning 1998, esteso 2025); il diritto alla protezione dei dati biologici e genetici (GDPR, aggiornato 2025); il diritto alla revisione umana delle decisioni sanitarie automatizzate (FDA Framework 2025); il diritto alla non discriminazione algoritmica (Principi Yogyakarta 2025).

Integrazione Tecnica e Predittiva

Adottare fairness-aware algorithms (IBM AI Fairness 360, 2025); predittivamente, entro 2030, bioconvergenza (AI+CRISPR) genererà 20 trilioni USD in bioeconomia, ma richiederà divieti globali su enhancement genetico, con nuove convenzioni ONU.

VI. SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ COMUNE

La salute pubblica è bene comune, come in ICESCR articolo 12 e Lancet Commission 2018 (aggiornato 2025).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Essa si fonda sulla fiducia reciproca tra cittadini, scienza e istituzioni, nata da trasparenza (UNESCO 2005).

La fiducia nasce dalla trasparenza, dal rispetto e dalla partecipazione, con obblighi statali per cure accessibili (CRPD articolo 25).

Gli Stati hanno il dovere di garantire cure accessibili, informazioni chiare e rimedi effettivi in caso di violazione, come in UN Principles on Reparation (2005).

Integrazione Tecnica e Predittiva

Community Engaged Learning; predittivamente, AI per equità sanitaria entro 2030, riducendo disparità globali del 30%.

VII. GIUSTIZIA E RIPARAZIONE

Ogni violazione dell'integrità della persona genera diritto a riparazione, come in UN Principles on Remedy (2005, articolo 3), inclusi indennizzi integrali (fisici, psichici, economici, morali) con minimi 50.000-500.000 EUR (precedenti ECtHR, Aksoy c. Turchia 1996).

La comunità internazionale, nel rispetto delle competenze della Corte Internazionale di Giustizia e della Corte Penale Internazionale, riconosce che gravi abusi sistematici contro l'integrità biologica possono costituire crimini contro l'umanità (ICC articolo 7, indagini 2025 su abusi medici).

Meccanismi di Indennizzo e Corti

Fondi nazionali per compensazioni; ricorsi a ICJ per controversie statali (Gambia c. Myanmar 2019-2026); ICC per crimini (Prosecutor v. Bemba 2016); ECtHR per individui (Çakici c. Turchia 1999-2026); Corte per Autodeterminazione per opinioni consultive. Responsabilità statale (ILC 2001), con cessazione e non-ripetizione. Predittivamente, aumento 30% contenziosi entro 2030 su AI e genetici.

VIII. IMPEGNO DELLE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE

La presente Carta non appartiene a un solo Stato, né a una sola epoca, rivolta a Stati, istituzioni, comunità scientifiche, professionisti della salute e ogni persona, come patto intergenerazionale (UNESCO Bioetica 2005).

È un patto tra generazioni, un limite al potere, una guida per il progresso, un fondamento per la pace sociale, con prospettive predittive per 2030-2050 su sostenibilità bioetica.

PROCLAMAZIONE FINALE E CLAUSOLA DI RATIFICA

Con la presente Carta, l'umanità riafferma che: la vita non è strumento, la scienza non è sovrana, il potere non è assoluto, la persona è fine e mai mezzo.

Adottata in Siena, quale simbolo di civiltà giuridica e dialogo tra popoli, aperta alla firma di tutti gli Stati e alla coscienza di ogni essere umano, con deposito ONU (articolo 102 Statuto ONU).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Per il Maggior Consiglio del Popolo Veneto:

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo 

Per il Parlamento del Popolo Italiano Autodeterminato:

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI
S.E. Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo 

Siena,

Per i Cittadini Aderenti: _____ (Firma)

Per Organizzazioni e Stati: _____ (Rappresentanza)

GIURAMENTO COLLETTIVO PER LA TUTELA DELLA DIGNITÀ UMANA E DELL'INTEGRITÀ BIOLOGICA

Noi, cittadine e cittadini, operatrici e operatori sanitari, rappresentanti di istituzioni e popoli, riuniti sotto i principi della Carta di Siena,

consapevoli che la dignità è il fondamento di ogni diritto umano,

richiamando il dovere morale e giuridico di proteggere l'integrità fisica e psichica di ogni persona,

alla presenza delle comunità che rappresentiamo e dinanzi alla coscienza universale,

LIBERAMENTE E SOLENNEMENTE GIURIAMO:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

1. Sulla Sovranità della Persona

Giuriamo di riconoscere e difendere il principio che **il singolo individuo è l'unico e sovrano titolare del proprio corpo e della propria salute**, e che nessuna autorità, emergenza o fine collettivo può annullare questo diritto inalienabile.

2. Sul Consenso Informato

Giuriamo di non compiere né favorire alcun atto sanitario senza il **consenso libero, consapevole, informato e revocabile** della persona interessata, considerando tale atto il fondamento sacro di ogni relazione di cura.

3. Sulla Scienza Libera e Trasparente *"Giuriamo di praticare e promuovere una medicina basata sul metodo scientifico empirico, sul dubbio critico e sul confronto aperto, rifiutando ogni forma di censura e di verità imposta, in conformità ai principi del Codice di Norimberga e della Convenzione di Oviedo, e impegnandoci a comunicare con trasparenza perché ogni persona possa davvero 'con-vincere' con noi."*

4. Sul Rifiuto della Coercizione

Giuriamo di opporci a ogni forma di **trattamento sanitario coercitivo, fisico o psicologico**, riconoscendo che la costrizione è contraria ai principi dei Codici Internazionali e alla stessa natura dell'alleanza terapeutica, e che solo in casi estremi e con tutte le garanzie processuali può ipotizzarsi un intervento, sempre nel superiore interesse della persona.

5. Sulla Precauzione e sulla Prudenza

Giuriamo di applicare il **principio di precauzione** in ogni intervento sanitario, antepoendo la tutela della salute e dell'integrità della persona a qualsiasi interesse estraneo, e di non imporre trattamenti i cui rischi a lungo termine non siano completamente noti e condivisi.

6. Sulla Responsabilità Collettiva

Giuriamo di vigilare affinché questi principi diventino **norma cogente** per le istituzioni, le organizzazioni sanitarie e gli Stati, e di attivarci, individualmente e collettivamente, ogni qualvolta la dignità umana e l'integrità biologica siano minacciate.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

CHE QUESTO GIURAMENTO sia per noi e per le generazioni future un impegno indelebile, un vincolo di onore e di coscienza, un atto di amore per l'umanità e per la verità.

LO GIURIAMO.

In fede,

Luogo e Data: Venezia, 21 febbraio 2026

Firme Collettive.

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI
S.E. Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo

**Presidente dell'Esecutivo di Governo del Comitato
Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)**
S.E. Giuseppe Ciappina
esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo

Capo di Stato
S.E. Luca Col
capodistato@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Fabio Cantelmo
ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo

Presidente Corte Costituzionale
S.E. Matteo Zocco
cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Segretario Generale di Stato

S.E. Pasqualina Calò

segreteriagenerale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo di Stato




Governatore del Banco Nazionale Italiano (BNI)

S.E. Patrizia Ghia

banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo




FIRME E SIGILLI PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

S.E. Roberto Giobani

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

S.E. Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente della Corte Costituzionale

S.E. Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org


Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli
S.E. Laura Fabris
corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo 

Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo di Stato 

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
S.E. Gianni Montecchio
Governatore
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo 

Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

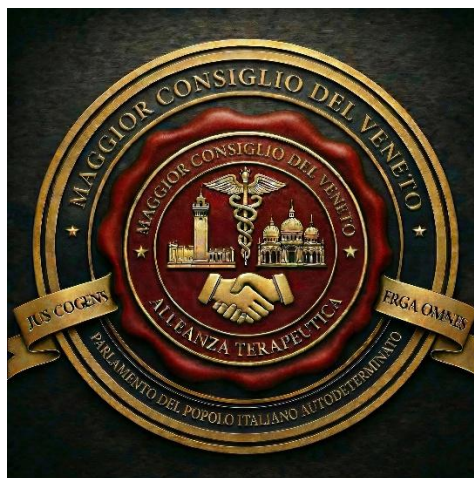


Firma e Sigillo 

Stato Veneto Cancelleria Protocollo “CARTA DI SIENA Trattato Internazionale”

Venezia, Palazzo Ducale – 21 febbraio 2026

Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

ATTO DI ATTESTAZIONE NOTARILE

In data 17/03/2026 alle ore 21:27:14, il Notaio **S.E. Pasquale Milella** attesta l'avvenuta registrazione su blockchain del documento:

“Carta di Siena – Trattato Internazionale”

- Hash (SHA-256):
afe335420e8040d61bc33dd68059c675e14e259cb2e93cef3cb76129d77e746a
- Importo: 0.01 ZECCHINO
- Fee: 0.05 ZECCHINO
- Indirizzo: 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

La registrazione attesta data certa e integrità del documento.

Venezia, 17 marzo 2026

S.E. Pasquale Milella
Notaio

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org